

POSSO AIUTARTI?

LAVORO

Per l'estero il cv va fatto così

di Isabella Colombo

Niente data di nascita per i recruiter inglesi né elenco degli hobby per gli americani, sì all'account Skype per Francia e Spagna. Impara a scrivere la candidatura perfetta quando cerchi un'opportunità fuori dall'Italia

Germania, Francia, Spagna, Inghilterra e Stati Uniti: in questo momento sono i Paesi che più di altri offrono opportunità per i candidati italiani che colgono l'occasione per espatriare. Secondo i dati Istat, infatti, sono quasi 28.000 i diplomati e laureati che ogni anno cercano lavoro oltreconfine. «I settori che al momento offrono più contratti sono l'informatica, il marketing, la finanza e l'ingegneria» dice **Francesca Contardi**, managing director di **EasyHunters**, società digitalizzata di ricerca e selezione del personale. «Ma se si punta a posizioni di rilievo all'estero, parlare la lingua non basta. Fa la differenza, per ogni Paese, conoscere usi e costumi relativi alla ricerca del lavoro». Se vuoi essere chiamata per il colloquio, quindi, fai in modo che il curriculum sia adatto al contesto straniero. Con questi consigli.

UK: sottolinea i passaggi importanti

La Brexit non ha scalfito la volontà dei ragazzi di andare a lavorare oltremarina: tre su quattro sono ancora disposti a trasferirsi in Inghilterra per studio, turismo e affari (sondaggio commissionato a SWG dall'ambasciata britannica a Roma). Ma come scrivere la candidatura? Alcune informazioni che a noi sembrano indispensabili, come data di nascita, stato civile e la foto, non devono essere inserite nei cv destinati ad aziende di cultura anglosassone. «Non sono richieste perché c'è un'attenzione



particolare alla privacy» continua l'esperta. «Le esperienze lavorative, poi, vanno inserite prima del percorso di studi: i recruiter vogliono valutare subito le competenze». Due dritte in più: usare i grassetto per mettere in evidenza i passaggi più importanti e mai scrivere in prima persona.

Europa: prima le informazioni su di te

In Francia i selezionatori preferiscono leggere la formazione prima delle esperienze, mentre in Spagna pretendono che il cv sia redatto in spagnolo. Come i recruiter italiani, anche i tedeschi vogliono subito tutti i dettagli personali di contatto: nome e cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail, account Skype. «Senza queste informazioni il curriculum è considerato incompleto» prosegue l'esperta. «Dopo vanno inserite le esperienze lavorative, il percorso di studi e le competenze linguistiche e informatiche».

Stati Uniti: usa frasi brevi e semplici

In America vale la regola dei 30 secondi. «È il tempo che deve impiegare il recruiter a farsi una prima idea. È fondamentale quindi che il documento sia breve, chiaro e di facile lettura, con frasi semplici e senza giri di parole» prosegue Contardi. Anche qui niente dati anagrafici ma solo quelli che servono per essere contattati. Gli americani considerano informazioni superflue gli hobby, che noi siamo abituati a elencare. «Il mio consiglio è di non inserirli mai, a meno che non sia richiesto nell'annuncio».

I BUONI ESEMPI SONO ONLINE

Sul sito cvlavoro.com trovi tanti modelli di curriculum (e di lettere di presentazione) redatti in inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese. Sono utilissimi anche se non conosci bene la lingua. Su piktochart.com sono disponibili i template di curriculum creativi e originali che funzionano soprattutto negli Usa.